



#### COMUNICATO STAMPA

**Il programma della terza edizione di *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*, dal 5 all'8 ottobre 2023 a Poschiavo (Grigioni, Svizzera)**

**IN BILICO è il tema guida della terza edizione.**

**Il Festival SI APRE il 5 ottobre con LA MOSTRA dei DISEGNI di FRÉDÉRIC PAJAK, Gran premio svizzero di letteratura, Prix Médicis de l'essai e Prix Goncourt de la biographie, e ospite del festival domenica 8 ottobre.**

**Venerdì 6 ottobre, alle 20:00, INAUGURAZIONE della terza edizione con VULCANO (progetto RSI Rete DUE), performance di Ledwina Costantini, e l'incontro musicale con Martina Berther.**

**Sabato 7 e domenica 8 gli ospiti del festival saranno: Paolo di Stefano, Massimo Gezzi, Antoinette Rychner, Lucie Tardin, Peter Stamm, Ruth Gantert, Carin Caduff, Claudio Spescha, Zora Del Buono, Laura Di Corcia, Andrea Fazioli, Angelika Overath, Flurina Badel, Joachim B. Schmidt, Rita Schmid, Massimiliano Zampetti.**

**Tornano anche le attività collaterali, con i workshop fra gioco e letteratura per le bambine e i bambini dai 5 ai 12 anni.**

**Da giovedì 5 a domenica 8 ottobre 2023 torna, per la terza edizione, *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*, il festival che riunisce nel **Grigioni italiano** le scrittrici e gli scrittori provenienti dalle **diverse regioni linguistiche nazionali**. L'intento del festival, come sempre, rimane quello di esaltare la preziosità del **plurilinguismo in Svizzera**, invitando le autrici, gli autori e il pubblico a immergersi in un'atmosfera coinvolgente e creativa che abbraccia diverse culture, per un intero fine settimana. Tre giorni e mezzo, quindi, che diventano un'occasione di effettivo scambio e cantiere creativo, cuore del progetto di ***Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo***.**

#### **IN BILICO: il tema dell'edizione 2023**

Il tema dell'edizione 2023 di ***Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*** è **IN BILICO**. Attraverso opere e stili degli autori ospiti, il pubblico potrà scoprire come lo "stare in bilico" sia proprio tanto della letteratura quanto dell'umana esistenza. In bilico prima della caduta, in bilico prima della rincorsa, in bilico prima di una decisione o nell'improvviso cambiamento che caratterizza le vite di quasi tutti noi. Siamo tutti, in un modo o nell'altro, per un tempo più o meno lungo, spesso in bilico. Stanno in bilico personaggi di romanzi o racconti e stanno in bilico le parole che uniscono un verso all'altro o ne mutano i significati. Sta poi in bilico questo nostro mondo, tra guerre e disastri ambientali, tra un passato certo e un futuro sempre più a rischio.

*"Viviamo un tempo che sta costantemente in bilico tra un prima noto e un dopo ignoto e incerto, la vita di ciascuno di noi è caratterizzata da un incessante movimento verso il nuovo, e ogni movimento prevede un breve istante di disequilibrio, uno stare in bilico per un tempo lungo o breve. E lo sanno bene gli scrittori, che spesso partono da questi disequilibri per creare lo sviluppo di una narrazione o che giocano, lavorano, ricercano, proprio questa dualità nelle parole utilizzate all'interno di un verso e che cambiano la percezione del senso, spesso sorprendendo. Su tutti questi aspetti dello stare in bilico, che sono propri della letteratura e della contemporaneità, si basa questa terza edizione di *Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo*", così racconta **Begoña Feijoo Fariña**, ideatrice del progetto e direttrice artistica di ***Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo***, che ci guida quindi verso l'edizione quest'anno.*

## I PROTAGONISTI DI QUESTA EDIZIONE

Il festival aprirà l'edizione 2023 con un'esposizione di disegni del poliedrico autore **Frédéric Pajak** (vincitore del Gran premio svizzero di letteratura, del Prix Médicis de l'essai e del Prix Goncourt de la biographie) il **GIOVEDÌ 5 OTTOBRE** alle ore **17.30** alla **Galleria Pgi di Poschiavo**. La mostra, visitabile fino a domenica **15 ottobre**, pone l'accento sull'importanza che ha per lo scrittore il legame tra il testo e l'immagine. Egli stesso introduce, infatti, l'immagine mai didascalica nei suoi testi, creando uno stile tutto suo e dando luogo a una delle imprese artistiche più originali e illuminanti del nostro tempo.

**Frédéric Pajak**, inoltre, sarà uno dei **protagonisti** dell'ultima giornata del festival, quando **dialogherà** con il pubblico di **Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo** insieme a **Ruth Gantert**, domenica **8 ottobre 2023**.

**Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo** verrà inaugurato, ufficialmente, **VENERDÌ 6 OTTOBRE** alle **20:00**, in **Casa Torre di Poschiavo** (sede delle attività del festival). Dopo i saluti della direzione artistica e delle autorità assisteremo, in collaborazione con **RSI Rete Due**, alla performance **Vulcano**, con **Ledwina Costantini: una lettura scenica**, creata per il festival e nata dall'incontro tra l'espressione più intima, propria alla **poesia**, e l'estroversione dell'**arte teatrale**.

A seguire, invece, la **performance musicale** della bassista elettrica **Martina Berther**, che suona i suoi strumenti con preparazioni ed effetti generando paesaggi sonori potenti, sferici e complessi. Con la sua collezione di suoni riprende **poesie** di lirici svizzeri, giocando con **contrast**i e **accordi**.

**SABATO 7 OTTOBRE** si parte alle **10:00**, sempre in **Casa Torre**, con l'incontro di **Paolo Di Stefano** e **Massimo Gezzi**.

**Paolo Di Stefano**, cresciuto a Lugano, è stato giornalista e inviato speciale, editor per **Einaudi** e docente di cultura giornalistica all'**Università Statale di Milano**. Ha ottenuto numerosi premi letterari ed è il creatore del Dantedì, la giornata dantesca. L'ultimo suo romanzo è **Noi** (Bompiani, 2020, Premio Pisa e Premio Alassio un Autore per l'Europa), inserito da La lettura tra i migliori dieci libri dell'anno. **Massimo Gezzi**, ha pubblicato numerosi libri di poesia, tra cui **Il mare a destra** (Edizioni Atelier, 2004), **L'attimo dopo** (Lucasossella editore, 2009, Premio Metauro), **Il numero dei vivi** (Donzelli Editore, 2015, Premio Carducci, Premio Tirinnanzi e **Premio svizzero di letteratura**) e il libro di racconti **Le stelle vicine** (Bollati Boringhieri, 2021, finalista Premio Mastercard Letteratura Esordienti). In **Tra le pagine e il mondo** (Italic Pequod, 2015) ha raccolto dieci anni di interviste ai poeti e recensioni a libri di poesia. Coordina con Italo Testa il sito letterario "**Le parole e le cose 2**".

Alle **11:30**, invece, sarà il momento dell'autrice svizzera **Antoinette Rychner** che dialogherà con **Lucie Tardin**. **Antoinette Rychner**, nata nel 1979, scrive per il teatro e la prosa e produce inoltre performance letterarie ([www.toinette.ch](http://www.toinette.ch)). Con il suo primo romanzo, **Le Prix** (Buchen-Chastel, 2015) ha ottenuto il **Premio svizzero di Letteratura** nel 2016. **Lucie Tardin** è traduttrice dall'italiano, critica letteraria e consulente editoriale. Lavora inoltre come mediatrice culturale al **Cercle littéraire de Lausanne** e ha tradotto **Grains noirs**, di Alexandre Hmine (Zoé, 2022) e **Où naissent les mères**, di Virginia Helbling (Éditions des femmes, 2023).

Nel pomeriggio, alle **14:30**, arrivano lo scrittore e giornalista **Peter Stamm** e la traduttrice **Ruth Gantert**. **Peter Stamm** ha scritto reportage e satire oltre ai vari radiodrammi e pièce teatrali. Nella sua carriera ha pubblicato raccolte di racconti, tre libri per l'infanzia e romanzi (l'ultimo nel 2023, dal titolo **In einer dunkelblauen Stunde**) tradotti in 40 lingue. **Ruth Gantert**, invece, dopo essere stata docente di francese all'Alta scuola pedagogica di San Gallo, è diventata **redattrice**, **mediatrice letteraria** e **traduttrice**. **Direttrice artistica** del **Service de Presse Suisse** e direttrice amministrativa della Fondazione Casa Atelier Bedigliora, è responsabile della rivista di letteratura svizzera **Viceversa** e del sito [www.viceversaletteratura.ch](http://www.viceversaletteratura.ch)

Alle **16:00** la **reporter** vincitrice del premio Egon-Erwin-Kisch e **critica letteraria** **Angelika Overath** dialogherà con l'**artista**, **autrice** e **mediatrice culturale** **Flurina Badel**.

**Angelika Overath** ha scritto i romanzi **Giorni vicini** [Nahe Tage], **Pesci d'aeroporto** [Flughafenfische], nominato per il Deutscher e il Schweizer Buchpreis, **Sie dreht sich um** e **Un inverno a Istanbul** [Ein Winter in Istanbul] mentre **Flurina Badel** è redattrice responsabile della trasmissione "**Impuls**" di **Radiotelevisiun Svizra Rumantscha** e cura avvenimenti culturali quali il festival biennale **Litteratura Nairs**. Nel 2019 è uscita la sua prima raccolta poetica **tinnitus tropic** (editionmevinapuorger, Zurigo), vincitrice del **Premio Svizzero di Letteratura nel 2020**, ha ricevuto inoltre il premio **OpenNet** delle **Giornate Letterarie di Soletta** nel 2018.

Alle **17:30**, sarà la volta della scrittrice e pedagoga sociale **Carin Caduff** in dialogo con il traduttore e autore **Claudio Spescha**, accomunati entrambi dall'uso del **sursilvan** nella loro produzione letteraria.

**Carin Caduff**, infatti, dal 2021 pubblica poesie e prose in **sursilvan** e scrive per **La Quotidiana, Litteratura**, la rivista della Uniu per la letteratura rumantscha (ULR) e per la trasmissione letteraria **Impuls** di **RTR**. Nel 2022 è uscito **Furt e naven!** (Chasa editura rumantscha) e nel 2023 è apparsa nella piccola antologia **5 idioms 5 dunnas**, a cura di Denise Mützenberg (ed. Les Troglodytes). **Claudio Spescha** è redattore presso la **Televisione della Svizzera tedesca SRF** e si occupa di traduzione letteraria. Come autore ha dato inizio a formati radiofonici satirici per la serie da lui sviluppata **Egl ascensur dalla Porta alpina**. Inoltre, ha pubblicato brani di prosa, di rubrica e di poesia in sursilvan, ispirandosi spesso alla **“spoken word”**.

Alle **20:30** si conclude, quindi, la prima giornata del festival quando incontreremo ancora **Ruth Gantert** in dialogo con la scrittrice e cofondatrice della rivista **“Mare” Zora Del Buono**, autrice della novella **Gotthard** (Monaco di Baviera, C.H.Beck, 2015) e dei romanzi **Hinter Büschen, an eine Hauswand gelehnt** (Monaco di Baviera, C.H. Beck, 2016) e **Die Marschallin** (Monaco di Baviera, C. H. Beck, 2020), pubblicato in italiano da **Keller** nel 2022 con il titolo **La Marescialla** (traduzione di Domenico Mugnolo).

**DOMENICA 8 OTTOBRE** il festival prenderà il via alle **10:00** con l'autrice e poetessa **Laura Di Corcia** in dialogo con lo scrittore **Andrea Fazioli**.

**Laura Di Corcia** lavora come insegnante e giornalista culturale e collabora con diverse testate giornalistiche e radiofoniche in qualità di critica letteraria e teatrale. Ha esordito nel 2015 con la raccolta poetica **Epica dello spreco**, a cui hanno fatto seguito **In tutte le direzioni** (LietoColle, 2018) e **Diorama** (Tlon, 2021), con la quale ha vinto il Premio Terra Nova 2022. Fa parte del Comitato delle **Giornate letterarie di Soletta**.

**Andrea Fazioli**, invece, ha scritto prose poetiche, testi per il teatro e per il cinema, e ha pubblicato **Gli svizzeri muoiono felici** (Guanda 2018), la raccolta di saggi e racconti **Succede sempre qualcosa** (Casagrande 2018), **Le vacanze di Studer** (Casagrande 2021, a partire da frammenti di Friedrich Glauser), **A Zurigo, sulla luna** (Capelli 2021, con Yari Bernasconi), **Le strade oscure** (Guanda 2022).

Alle **11:30** arriverà a **Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo** il celebre **Frédéric Pajak** in dialogo con la sua traduttrice per il tedesco, **Ruth Gantert**. Scrittore prolifico, disegnatore, editore e cineasta di nazionalità franco-svizzera, ha pubblicato una trentina di opere (tradotte in una decina di paesi), inventando una forma originale in cui testo e disegno si affrontano unendosi. Autore dei 9 volumi del **Manifeste incertain**, ha ricevuto il **Prix Médicis de l'essai**, il **Prix Goncourt de la biographie** e il **Gran premio svizzero di Letteratura**. Espone regolarmente i suoi disegni in Francia e all'estero e come curatore ha organizzato mostre in Francia e in Svizzera. Da vent'anni dirige i **Cahiers dessinés** a Parigi, casa editrice che ha per missione il disegno in tutte le forme ed è uno dei creatori del **Festival du dessin di Arles** nella primavera 2023.

È con **Viceversa Letteratura** che prosegue, poi, la seconda giornata del festival: alle **14:30**, infatti, a parlare della rivista annuale dedicata alla letteratura svizzera, nata per promuovere gli scambi letterari al di là delle barriere linguistiche, ci sarà **Matthias Zschokke**, **Premio svizzero di letteratura 2012**, a cui Viceversa Letteratura ha dedicato un ritratto all'interno del numero 17, uscito nel 2023. Nato a Berna nel 1954, ha debuttato con il romanzo **Max**, che gli ha fatto vincere il Premio Robert Walser. Parallelamente ha intrapreso l'attività di regista cinematografico e autore di teatro. Le sue opere sono state insignite di numerosi premi, l'ultimo romanzo è **Der graue Peter** (Rotpunktverlag 2023). Con lui tornerà sul palco anche Laura Di Corcia.

Il Festival si concluderà, alle **16:00**, con l'Incontro dedicato al **Premio Letterario Grigione, assegnato quest'anno a Joachim B. Schmidt**, che dialogherà con la vicepresidente del Premio, **Rita Schmid**. Joachim B. Schmidt, nato nel 1981 nei Grigioni, tra il 2013 e il 2017 ha pubblicato per Landverlag i romanzi isolani **In Küstennähe**, **Am Tisch sitzt ein Soldat** e **Moosflüstern**. Nel 2020 è uscito il suo quarto romanzo **Kalmann** per Diogenes seguito due anni dopo da **Tell**.

Accompagneranno il festival, in momenti diversi, le letture sceniche in italiano ad opera dell'attore, doppiatore, speaker e regista **Massimiliano Zampetti**, creatore dell'associazione Ex/Novo, nata per facilitare la collaborazione tra le varie realtà artistiche in Ticino.

## **LABORATORI PER L'INFANZIA**

Ritornano, anche in questa terza edizione, i laboratori per i bambini **dai 5 ai 12 anni**.

Il **plurilinguismo**, espressione miscelanea della produzione letteraria svizzera nelle quattro lingue nazionali, profonda ricchezza culturale del paese, e lo scambio esperienziale, come valore umano e culturale, sono i cardini del festival; quale occasione migliore, quindi, per avvicinare i bambini a questa realtà attraverso attività pensate

per loro?

I laboratori prevedono: incontri di lettura, creazioni di storie orali, scritte e musicali, disegno su ispirazione di un racconto letto e rilegatura manuale/artigianale dei propri testi e/o disegni.

**I laboratori si svolgeranno nelle giornate di sabato 7 e domenica 8, in contemporanea con gli incontri con gli autori.**

**Per le modalità di iscrizione si veda sul sito <https://lettereallavalposchiavo.ch/>**

Tutti i laboratori, coordinati dall'**attrice Chiara Balsarini** e dall'**insegnante Anna Capelli**, vedranno la partecipazione di un gruppo di insegnati/animatrici, nell'intento di coprire tutte le lingue presenti fra i partecipanti.

\*\*\*\*\*

**Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo nasce da un'idea di Begoña Feijoo Fariña**, coordinatrice del Progetto, e si avvale di un **comitato di programmazione** composto da **Walter Rosselli** (Scrittore e traduttore dal romancio e dal francese), **Fabiano Alborghetti** (Poeta e promotore culturale, Premio svizzero di letteratura 2018 e Presidente della Casa della letteratura per la Svizzera italiana) oltre che dalla stessa Begoña Feijoo Fariña (Scrittrice e promotrice culturale in ambito teatrale e letterario), e **Ruth Gantert** (mediatrice culturale, redattrice e traduttrice, direttrice artistica del Service de Presse Suisse, direttrice redazionale della rivista letteraria annuale svizzera Viceversa).

**LETTERE DALLA SVIZZERA ALLA VALPOSCHIAVO 2023 È RESO POSSIBILE GRAZIE a** Promozione della Cultura del Cantone dei Grigioni, Pro Helvetia, Jan Michalski Foundation, Fondation Philanthropique Famille Sandoz, Migros Percento Culturale, ProLitteris, Landis & Gyr Foundation, Wilhelm Doerenkamp-Stiftung, Fondazione Oertli, Comune di Poschiavo, Lia Rumantscha, Buono svizzero del libro, Stiftung Kultur im Waldhaus Sils, Willi Muntwyler-Stiftung, Comune di Brusio, Boner Stiftung, Banca Cantonale Grigione, RePower, Ufficio federale della cultura, Coltiviamo sogni e Al Cantone, che a vario titolo sostengono e promuovono la terza edizione di "Lettere dalla Svizzera alla Valposchiavo".

Con il Media Partenariato di **SRG SSR**

E con la **COLLABORAZIONE** di Casa della letteratura per la Svizzera Italiana, Valposchiavo Turismo, Viceversa letteratura, Pgi, Premio letterario Grigione e RSI Rete DUE

Poschiavo, 6 settembre 2023

#### **INFO**

<https://lettereallavalposchiavo.ch/>

**UFFICIO STAMPA** - Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini \_Lugano  
[notizie@laboratoriodelleparole.net](mailto:notizie@laboratoriodelleparole.net) // [presslab@laboratoriodelleparole.ch](mailto:presslab@laboratoriodelleparole.ch)  
Francesca Rossini mob: +41 (0)77 417 93 72 ---- mob: +39 392 92 22 152